

Antonio Napoletano

La sensualità della figurazione di Antonio Napoletano è tutta immersa in un pulviscolo atmosferico che toglie lucidità e trasparenza al cristallo visivo: una luce rosso-dorata avvolge le figure, gli oggetti, accompagnando emerge, smarrimenti espansioni, modulazioni di luminosità. I gesti sottolineano l'atteggiamento assorto, contemplativo di chi ascolta voci lontane di dentro, ripercorre ricordi, lascia risuonare i vibrare sensazioni, emozioni, percezioni sul corpo e sull'intimo, dilatando il tempo e la coscienza, smarginando ogni limite apparente per suscitare il senso di una continuità spazio-temporale, come in una lunga sequenza per fotogrammi. I gesti e le posture e le figure simboliche guidano nello spazio psichico e raccontano le emozioni, le risonanze, intime, materializzano la memoria di eventi che restano assolutamente privati. L'attitudine delle giovani fanciulle è quella di un'astrazione temporale tutta riflessiva, in cui il ripensamento del passato appena vissuto si innesta all'attesa di un prossimo futuro e l'assenza di pareti costituisce una sorta di efficace espediente di scenotecnica per dare una percezione di lontananza fisica e temporale, di distacco avvenuto o imminente... (a cura di Giorgio Segato).

Opere presenti in Galleria:



Antonio Napoletano, *Studio*, olio su tela 60x30



Antonio Napoletano, *e...e*, olio su tela 100x100



Antonio Napoletano, *Il gioco favorito*, olio su tela 30x24,5



Antonio Napoletano, *...Oltre*, olio su tela 40x50



Antonio Napoletano, *I percorsi del silenzio*, olio su tela 40x50



Antonio Napoletano, *Studio*, olio su tela 80x40



Antonio Napoletano, *Percorsi*, olio su tela 60x60



Antonio Napoletano, olio su tela



Antonio Napoletano, *Un'estate*, olio su tela 40x50